



SICUREZZA

Inail, pubblicato bando Isi 2014 incentivi per la sicurezza sul lavoro

Pubblicato il nuovo bando Inail **Isi 2014** per incentivi alle aziende negli investimenti nella salute e la sicurezza sul lavoro. La somma a disposizione è di 267.427.407 euro. Il bando sarà a copertura regionale e assegnato in ordine cronologico e fino a esaurimento delle risorse. Il finanziamento sarà a fondo perduto e coprirà fino al 65% dell'investimento aziendale. I progetti dovranno riguardare il miglioramento delle condizioni di lavoro e l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale. 130mila euro la massima somma finanziabile, 5mila euro la minima. Le imprese fino a 50 dipendenti non avranno limite minimo di finanziabilità

Le nuove date sono queste: dal 3 marzo al 7 maggio 2015 per procedere all'inserimento delle domande per la verifica dei progetti e l'eventuale ammissione in "gara". Dal 12 maggio 2015 le aziende ammesse potranno iniziare le procedure per ottenere il codice identificativo. Successivamente Inail provvederà a comunicare le date dei "click day".



AMBIENTE

SISTRI e Milleproroghe

È stato pubblicato il 31 dicembre 2014 il DI n. 192/2014, cd. "Milleproroghe" che oltre all'immane proroga relativa al divieto di conferimento in discarica per i rifiuti con PCI (Potere calorifico inferiore) > 13.000 kJ/kg (30 giugno 2015), prevede anche il differimento dei termini di entrata in vigore delle sanzioni relative a Sistri. In particolare la sospensione delle sanzioni per il mancato utilizzo del sistema sono prorogate al 31 dicembre 2015, mentre le sanzioni per la mancata iscrizione e per il mancato versamento del contributo annuale verranno applicate a partire dal 1° febbraio 2015.

È quindi necessario che tutte le aziende obbligate **regolarizzino la loro situazione entro il 31 gennaio 2015**.

Si ricorda che sebbene le sanzioni per l'utilizzo del sistema siano sospese fino a fine anno l'obbligo è invece in vigore dal 3 marzo 2014 e che l'omesso accompagnamento del trasporto di rifiuti pericolosi con una copia cartacea della scheda Sistri è tra i reati ambientali per i quali può essere applicato il Dlgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa delle organizzazioni. **Continuano invece ad applicarsi le sanzioni relative agli adempimenti cartacei (registro e formulario).**

Il decreto Milleproroghe, entrato in vigore lo stesso giorno di pubblicazione, dovrà essere convertito in legge entro 60 giorni ed in questa fase potrà subire modifiche.

Si segnala infine che alcune associazioni di categoria stanno valutando di consigliare ai propri associati di non pagare comunque i contributi come gesto di protesta verso un sistema che non funziona.

Modalità di pagamento

Per effettuare correttamente il pagamento del contributo è necessario accedere all'area pagamenti all'interno dell'applicativo Gestione azienda, all'interno dell'area autenticata sistri e creare la pratica di rinnovo iscrizione per il 2014 (al momento sembra che ci siano dei problemi per la creazione della pratica, in caso di errori o difficoltà è necessario contattare il call center Sistri 800 00 36 38), il sistema restituirà l'importo del contributo da pagare, invariato rispetto agli anni precedenti.

Il pagamento dovrà poi essere effettuato secondo le modalità seguenti:

- presso qualsiasi ufficio postale mediante versamento dell'importo dovuto sul conto corrente postale n. 2595427, intestato alla Tesoreria di Roma Succ.le Min. Ambiente SISTRI D.M. 17.12.2009 Min. Amb. DG Tut. Ter. Via C. Colombo, 44 – 00147 ROMA

In particolare, nella causale di versamento occorrerà indicare: contributo SISTRI/anno 20nn; il codice fiscale; il numero di pratica SISTRI;

- presso gli sportelli del proprio istituto di credito: mediante bonifico bancario alle coordinate IBAN: IT56L 07601 03200 000002595427, Beneficiario: TESOR. DI ROMA SUCC.LE MIN.AMBIENTE SISTRI D.M. 17.12.2009 MIN.AMB.DG TUT.TER.VIA C.COLOMBO 44 00147 – ROMA

In particolare, nella causale di versamento occorrerà indicare: contributo SISTRI/anno 20nn; il codice fiscale; il numero di pratica SISTRI.

Successivamente gli estremi del pagamento effettuato, unitamente ad un documento (file) attestante il pagamento, dovranno essere comunicati a Sistri sempre tramite l'applicativo Gestione Azienda, nell'area pagamenti.



MUD 2015

Il Modello Unico di Dichiarazione Unica Ambientale (MUD) per l'anno 2015 è stato approvato mediante il DPCM del 17 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U. n. 299 del 27/12/2014. La nuova modulistica, praticamente invariati soggetti obbligati e modalità di presentazione, dovrà essere utilizzata per la presentazione del MUD 2015, relativo ai dati 2014, entro il 30 aprile 2015 e sino alla piena entrata in operatività del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRIS).

Novità in arrivo per i rifiuti. In arrivo il nuovo Codice Europeo dei Rifiuti (CER)

Il regolamento 1357/2014/UE del 18 dicembre 2014, pubblicato sulla Guue del 19 dicembre 2014, aggiorna i criteri di classificazione dei rifiuti allineandole al regolamento 1272/2008 sulla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele che entrerà pienamente in vigore dalla stessa data abrogando le storiche direttive 67/548/UE e 1999/45/CE. Il regolamento sostituirà l'Allegato III della Direttiva 2008/98/CE e di conseguenza Allegato I alla Parte IV del D.L.vo n. 152/2006. Si segnala che le frasi H che identificano le caratteristiche di pericolo dei rifiuti saranno sostituite dalle frasi HP, per evitare confusione con le indicazioni di pericolo di cui al regolamento CLP.

Per le stesse ragioni l'Allegato della Decisione 200/532/CE, ovvero l'elenco CER, verrà sostituito dal 1° giugno 2015, dalla decisione 2015/955/UE, pubblicato sulla Gu del 30 dicembre 2014, allineando la terminologia con la nuova normativa.

TARI: Esenti i magazzini e le aree che producono rifiuti speciali

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, rispondendo ad un quesito mediante la risoluzione n. 2/DF del 9 dicembre 2014, ha chiarito i criteri per l'individuazione delle superfici tassabili.

Il Ministero stabilisce che sono esenti dal versamento della TARI i magazzini e le aree produttive dove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, a condizione che tali rifiuti siano trattati in conformità alla normativa vigente. Secondo lo stesso principio sono escluse anche le aree scoperte.

L'esenzione TARI non è automatica e spetta all'impresa richiedere l'esonero fiscale, fornendo documentazione che comprovi l'avvenuta gestione dei rifiuti speciali non assimilabili in conformità alla normativa vigente.

20 gennaio: Adempimenti Conai in scadenza

Il 20 gennaio è il termine entro il quale i produttori e gli importatori di imballaggi devono inoltrare le dichiarazioni dovute a Conai: relativamente al 2014 per i produttori/importatori che effettuano la dichiarazione con periodicità annuale; relativamente al IV trimestre del 2014 per coloro che presentano la dichiarazione con periodicità trimestrale, relativamente a dicembre 2014 per chi presenta la dichiarazione con periodicità mensile.

Si ricorda che l'unica modalità di presentazione accettata è quella telematica attraverso il sito www.conai.org, previa registrazione.

Si coglie l'occasione per segnalare che dal 1° gennaio il contributo per gli imballaggi plastica passa da 140,00 euro/ton a 188,00 euro/ton, e il contributo sugli imballaggi in vetro 17,82 a 20,80 euro/ton, mentre dal 1° aprile il contributo sugli imballaggi in acciaio passerà dal 26,00 a 21,00 euro/ton, e il contributo sugli imballaggi in legno da 8,00 a 7,00 euro ton.

Acque: denuncia entro il 31 gennaio

Ricordiamo a coloro che si approvvigionano in modo autonomo di acque (es. da pozzo) e a coloro che hanno scarichi industriali attivi in pubblica fognatura, l'obbligo di comunicare, come ogni anno, entro il 31 gennaio le quantità delle acque prelevate e scaricate. Le modalità di comunicazione sono previste dal Comune o dall'Ente Gestore del Servizio Idrico Integrato i quali prevedono, nella maggior parte dei casi, la possibilità di effettuarla direttamente dai loro siti internet.



ENERGIA

DETRAZIONI FISCALI PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

Con la legge di stabilità 2015 sono state prorogate le detrazioni fiscali del **65% per la riqualificazione energetica degli edifici** e della detrazione del **50% per le ristrutturazioni**, i mobili e gli elettrodomestici, alle stesse condizioni attuali.

Le condizioni per l'accesso agli incentivi e i requisiti sono rimasti sostanzialmente invariati. Sono invece stati ammessi altre tipologie di interventi di riqualificazione energetica:

- le spese per l'acquisto e la posa in opera di **impianti di climatizzazione invernale alimentati da biomasse combustibili**
- le spese per l'acquisto e la posa in opera delle **schermature solari** che rispettano i requisiti dell'Allegato M al Dlgs 311/2006

I nostri tecnici del settore Energia sono a disposizione per eventuali chiarimenti e per valutare le eventuali opportunità per la vostra realtà specifica.

Tecnico referente: ing. Andrea D'Ascanio (e-mail: andrea.dascanio@scsa.it)



FOTOVOLTAICO: OBBLIGO DI ADEGUAMENTO IMPIANTI FOTOVOLTAICI

In base a quanto già deliberato nel 2013 (delibera **243/2013/R/EEL**) l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) ha previsto l'obbligo di adeguamento alle nuove prescrizioni di sicurezza di esercizio gli impianti di produzione di energia elettrica aventi potenza **maggiore di 6 kW e fino a 20 kW** entrati in esercizio **prima del 31 marzo 2012** (si ricorda invece che gli impianti di potenza > di 20 kW dovevano già essere adeguati entro giugno 2014);

Gli adeguamenti richiesti dovranno essere effettuati entro il 30 aprile 2015.

Si specifica che sono previsti sopralluoghi a campione da parte delle imprese distributrici di energia elettrica. Nel caso in cui gli impianti risultino inadempienti, il **GSE provvederà alla sospensione dell'erogazione degli incentivi (Conto energia, Tariffa onnicomprensiva, ecc.), nonché dell'efficacia delle convenzioni di ritiro dedicato o scambio sul posto**, fino all'avvenuto adeguamento certificato dall'impresa distributtrice.

I nostri tecnici del settore Energia sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Tecnico referente: ing. Andrea D'Ascanio (e-mail: andrea.dascanio@scsa.it)

IMPIANTI TERMICI

Attivo il catasto impianti termici per la Regione Veneto (DGRV 2569 del 23/12/2014)

La Regione Veneto ha istituito a partire dal 2 gennaio 2015 il nuovo portale informatico, relativo al **Catasto Impianti e Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica (CIRCE)** previsto per la registrazione telematica dei nuovi "libretti di impianto" per la climatizzazione estiva e invernale.

È quindi attivo l'obbligo di registrare i dati dei nuovi libretti di impianti presso tale catasto informatico al momento del primo intervento di controllo e/o manutenzione degli impianti di climatizzazione.

I nostri tecnici del settore Energia sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Tecnico referente: Ing. Fadi Onza (e-mail: fadi.onza@scsa.it)



FORMAZIONE



FORMAZIONE

CORSI IN PROGRAMMA

TIPO CORSO	ORE	DATA
Corso di formazione generale secondo l'Accordo Stato Regioni	4	3/02/15 - 8.30-12.30
Corso di formazione specifica secondo l'Accordo Stato Regioni (basso)	4	18/02/15 - 8.30-12.30
Corso aggiornamento carrellisti	4	20/01/15 - 8.30-12.30
	4	05/02/15 - 8.30-12.30
Esecuzione di lavori in prossimità di impianti elettrici fuori tensione in mt e bt e lavori elettrici sotto tensione in bt	16	25,27/02/15-6,9/03/15 8.30-12.30
RLS	32	27,30/01/15 - 3,10,12,17,20,23/02/15
Corso di formazione per addetti antincendio rischio medio	8	25/02/15 - 4/03/15 14.00-18.00

La segreteria e i vostri referenti sono a vostra disposizione per informazioni (e-mail scsa@scsa.it)

